



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 62/61 DEL 27.12.2005

Oggetto: Risultanze conferenza ex art. 27 del D.Lgs. 22/97 relativa al progetto definitivo per l'adeguamento di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e la realizzazione di un centro di raccolta messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore da realizzarsi nel comune di Oristano, proposto dalla Società EURODEMOLIZIONI s.r.l. – ORISTANO.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Eurodemolizioni s.r.l. - Oristano – ha presentato al servizio S.I.V.I.A. una richiesta di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 36/39 del 2.8.1999 e del D.P.R. del 12.4.1996, così come modificato dal D.P.C.M. del 3.9.1999 per l'adeguamento funzionale di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e la realizzazione di un Centro di raccolta messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore da realizzarsi nel comune di Oristano, località Fenosu.

L'Organo Tecnico Istruttore ha ritenuto all'unanimità di dover rendere, per l'intervento proposto dalla società Eurodemolizioni s.r.l. - Oristano, il giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni.

La Giunta regionale con deliberazione del 1 agosto 2003, n. 25/9, condividendo quanto proposto e rappresentato, sulle risultanze dell'Organo Tecnico Istruttore, dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ha deliberato in conformità.

Conseguentemente, il giorno 10 marzo 2004 presso gli uffici dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, si è tenuta la Conferenza Istruttoria di cui all'art. 27 del D.Lgs. 22/97, alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Assessorato Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti, della ASL n. 5 di Oristano, dell'Assessorato regionale degli Enti Locali, della Provincia di Oristano ed il tecnico progettista della società Eurodemolizioni. Erano assenti i rappresentanti dell'Assessorato regionale della Sanità, dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione – Tutela del Paesaggio di Oristano, del Comune di Oristano, dell'A.N.A.S. e del Servizio C.F.V.A. di Oristano.



La Conferenza Istruttoria si è conclusa con l'espressione di un parere favorevole a condizione che l'intervento venga approvato in variante allo strumento urbanistico vigente che classifichi l'area come zona industriale, e con la prescrizione che il progetto non preveda aumenti di volumetria. L'eventuale aumento di volumetria, infatti, comporterebbe una rivisitazione dello studio planivolumetrico e la redazione di apposito piano attuativo.

L'Assessorato della Pubblica Istruzione – Servizio Tutela del Paesaggio di Oristano con nota n. 542 del 9.3.2004 ha comunicato che l'ambito di intervento non è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 490/1999.

Il Servizio Ispettorato Ripartimentale di Oristano con nota n. 743 del 10.3.2004 ha comunicato che l'area interessata alla realizzazione dell'impianto non è gravata da vincolo forestale o idrogeologico.

L'ANAS con nota n. 3313 del 9.3.2004 ha espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori a condizione che:

1. le opere siano eseguite tenendo conto dei nuovi dei nuovi confini conseguenti ai lavori di ammodernamento della Statale;
2. eventuali ampliamenti e/o nuove costruzioni siano realizzati oltre la fascia di rispetto di m. 40 a partire dal nuovo confine stradale rappresentato dal limite di esproprio;
3. il piazzale sia dotato di autonomo impianto fognario per la raccolta delle acque di superficie, nonché le eventuali acque reflue provenienti dalle lavorazioni di demolizione;
4. l'eventuale illuminazione dell'impianto non dovrà recare disturbo alla circolazione stradale.

La società Eurodemolizioni s.r.l. - Oristano in data 9.4.2004 ha trasmesso i nuovi elaborati progettuali aggiornati e modificati riguardanti l'eliminazione di aumenti di volumetria, come richiesto in sede di conferenza istruttoria.

Il Comune di Oristano con nota n. 011006, pervenuta in data 14 giugno 2004, ha comunicato che l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi non è compatibile sotto il profilo urbanistico in quanto i fabbricati esistenti insistono tuttora in zona definita nel vigente P.R.G. "E Agricola".

La Giunta regionale, con deliberazione n. 2/12 del 21.1.2005, rilevato che l'approvazione della proposta comporterebbe la variante al P.U.C. di Oristano, su proposta del Presidente ha deliberato di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente per la convocazione di una nuova



Conferenza di Servizi, invitando il Comune di Oristano di partecipare al massimo livello politico e/o tecnico.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, con nota n. 6696 in data 1.3.2005 ha convocato la nuova Conferenza per il giorno 6.4.2005, alle ore 11.00 presso la sede dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, Via Roma 80, Cagliari, per il riesame del progetto definitivo di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e la realizzazione di un Centro di raccolta messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore da realizzarsi nel Comune di Oristano, proposto dalla Società Eurodemolizioni s.r.l. – Oristano.

La Conferenza Istruttoria di cui all'art. 27 del D.Lgs. 22/97 si è tenuta nel giorno 6.4.2005 presso gli uffici dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e hanno partecipato i rappresentanti dell'Assessorato Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti, della ASL n. 5 di Oristano, dell'Assessorato regionale degli Enti Locali, della Provincia di Oristano ed il tecnico progettista della società Eurodemolizioni. Erano assenti i rappresentanti dell'Assessorato regionale della Sanità, dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione – Tutela del Paesaggio di Oristano, del Comune di Oristano e del Servizio C.F.V.A. di Oristano.

La Conferenza Istruttoria, constatato che l'area in cui dovrà essere realizzato l'impianto in argomento ricade secondo le norme urbanistiche vigenti nel Comune di Oristano in zona E (Agr.), ha espresso parere favorevole all'attivazione della procedura di cui all'art. 27, comma 5, D.Lgs. 22/97, rappresentando peraltro che l'approvazione della Giunta regionale costituirebbe variante allo strumento urbanistico comunale e comporterebbe la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori.

L'Assessorato della Pubblica Istruzione – Servizio Tutela del Paesaggio di Oristano con nota n. 598 del 5.4.2005 ha ribadito che l'ambito di intervento non è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Il Direttore del Servizio Gestione Rifiuti con nota n. 12788 del 19 aprile 2005 ha sollecitato l'Amministrazione Comunale di Oristano a trasmettere entro il termine di 90 giorni dalla data di convocazione della conferenza il suo motivato parere.

In assenza di risposta, analoga richiesta è stata indirizzata, con nota prot. n. 3670/Gab del 14.12.2005, al Sindaco e all'Assessore competente del Comune di Oristano dall'Assessore regionale della Difesa dell'Ambiente il quale, rilevato che l'intervento in oggetto non risulta ricompreso, in termini di destinazione urbanistica, nel vigente P.R.G. di Oristano, sicché per la sua attuazione occorrerebbe procedere alla variante di detto strumento urbanistico ai sensi del D.Lgs.



n. 22/97 e preso atto che l'Amministrazione comunale in indirizzo non aveva partecipato alle due conferenze istruttorie a suo tempo convocate, ha ritenuto opportuno invitare l'Amministrazione medesima ad esprimere sollecitamente un proprio orientamento di merito sulla realizzazione del predetto intervento.

Nessuna risposta risulta tuttora pervenuta.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, sottopone all'esame della Giunta, ai sensi del D.Lgs. n. 22/97, art. 27, il progetto esaminato nel corso delle predette Conferenze Istruttorie.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, dopo ampia e approfondita discussione,

preso atto che l'intervento non risulta ricompreso, in termini di destinazione urbanistica, nel vigente P.R.G. di Oristano, e rilevato che per la sua attuazione la Conferenza istruttoria prevede, ai sensi del D.Lgs. n. 22/97, il ricorso a una variante di detto strumento urbanistico;

rilevato inoltre che l'Amministrazione comunale interessata, non avendo partecipato alle due conferenze istruttorie a suo tempo convocate e non avendo dato risposta alla precitata nota dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, non ha espresso un proprio orientamento di merito sulla realizzazione del predetto intervento e sulla sua coerenza con gli obiettivi perseguiti dalla medesima Amministrazione riguardo all'assetto di quell'ambito territoriale;

ricordato che nell'unico atto formalizzato dall'Amministrazione comunale di Oristano in data 10 giugno 2004 (Prot. n. 011006), sottoscritto dal Dirigente dell'Area Tecnica Servizi Ambientali, si dichiara che nella zona interessata dalla proposta della Ditta Eurodemolizioni s.r.l. – Oristano “non è compatibile, sotto il profilo urbanistico, lo svolgimento dell'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi”;

ritenuto pertanto che non sussistano i presupposti per dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'intervento e che non ricorrano le condizioni per imporre autoritativamente la variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Oristano;

DELIBERA

- di non approvare l'intervento proposto dalla Società Eurodemolizioni s.r.l. – Oristano;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 62/61
DEL 27.12.2005

- di dare mandato alla competente struttura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente affinché provveda a darne notizia a tutti i soggetti interessati.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru